

DALMINE LA DECANA ELISABETTA ROTTOLI

Perse il padre nel bombardamento Sabbio festeggia la sua centenaria

STEFANO VAILATI

Festa doppia ieri in casa Rottoli-Moioli a Sabbio di Dalmine. Nel giorno della Domenica delle Palme, la signora Elisabetta (Betina) Rottoli, vedova Moioli, ha spento cento candeline, festeggiando insieme alla sorella

Carola, che l'11 febbraio scorso ha compiuto novant'anni. Nata a Sabbio nel 1926, la signora Betina rimane orfana a soli 18 anni il 6 luglio 1944 quando perde il padre, Leone, una delle 280 vittime del bombardamento angloamericano della Dalmine. Nel 1949 Elisabetta sposa Angelo Moioli, scomparso dieci anni fa, con cui ha sempre vissuto



Carola (a sinistra) e Bettina

nella casa di famiglia in via Roma. Ad accudirla «con amorevole dolcezza», raccontano dalla famiglia, la sorella Carola, la nipote Marinella e la signora Mirella, oltre all'affetto dei numerosi nipoti. Decana del quartiere, Betina ha celebrato il prestigioso traguardo con la sorella Carola. Particolarmente emozionante, per le due donne pie e di grande fede, la visita del parroco, don Gianluca Mandelli, e dei responsabili del gruppo Unitalsi di Sabbio, i signori Suardi e Besutti, che hanno portato alle sorelle Rottoli gli auguri di tutta la comunità.